

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ITIS

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO
PER ESAMI PER LA COPERTURA DI
N. 1 POSTO DI "ESPERTO TECNICO – Cat. D pose c. 1"**

ART. 1 - POSTI MESSI A CONCORSO

E' aperto il pubblico concorso per esami per la copertura di un posto di "Esperto tecnico" – cat. D pos. ec. 1.

Detto profilo è da considerarsi ad elevata specializzazione tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, lettera c) del D.L. 01.04.2021, n. 44, convertito in L. 28.05.2021, n. 76.

ART. 2 - RISERVE

Ai sensi del D.Lgs. 66/2010, art. 1014 c. 4, con il presente concorso si determina una frazione di riserva per volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si verificheranno nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

A detto posto è attualmente attribuito il seguente trattamento economico, come definito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale per il personale del comparto Funzioni Locali:

- stipendio iniziale annuo (per 13 mensilità): € 22.135,44 più Indennità di Vacanza Contrattuale (quando spettante);
- Indennità di comparto (annua): € 622,80.

E' inoltre prevista l'erogazione del trattamento economico accessorio nei termini previsti dal Contratto Decentrato Integrativo aziendale pro tempore vigente.

Gli assegni di cui sopra sono soggetti alle trattenute di legge, assistenziali, previdenziali ed erariali.

ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

- cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono inoltre equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica e, ai sensi dell'art. 38, comma 3 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- età non inferiore ad anni 18 (non possono partecipare coloro che abbiano compiuto l'età costituente il limite per il collocamento a riposo, nè possono prendere poi servizio qualora la compiano prima del suo inizio);
- idoneità fisica alle mansioni previste. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica presso sanitario di sua fiducia il vincitore del concorso prima che egli assuma servizio;
- insussistenza a proprio carico di condanne penali o altre misure e condizioni che escludano dalla nomina ad un

pubblico impiego o siano con essa incompatibili; salve specifiche previsioni normative, l'Amministrazione si riserva di valutare, ai fini dell'ammissione al concorso e all'impiego, la rilevanza di eventuali condanne penali alla luce del titolo del reato, della sua gravità, delle sanzioni irrogate, delle sopravvenienze successive e dei riflessi sull'attitudine del candidato a ricoprire le mansioni del profilo di cui al presente bando;

- posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i soggetti a tale obbligo);
- possesso dei seguenti titoli di studio e professionali;

Laurea triennale (D.M. 270/2004) conseguita in una delle seguenti classi:

- L-7 Ingegneria civile ed ambientale;
- L-17 Scienze dell'architettura;
- L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia; o equipollenti;

oppure

laurea magistrale (D.M. 270/2004) conseguita in una delle seguenti classi:

- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;
- LM-23 Ingegneria civile;
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; o equipollenti

oppure

laurea specialistica (DM 509/99) conseguita in una delle seguenti classi:

- 4S Architettura e ingegneria edile;
- 28S Ingegneria civile o equipollenti

oppure

Diploma di laurea conseguita secondo il previgente ordinamento ed equiparato alle suddette lauree ai sensi del Decreto interministeriale 9/7/2009:

- Architettura;
- Ingegneria civile;
- Ingegneria edile; o equipollenti.

unitamente a

- Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere o di Architetto;
- Patente di guida B;
- conoscenza, della lingua inglese.

Per i dipendenti dell'A.S.P. ITIS che accedono dall'interno si richiedono i medesimi requisiti.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello

Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, nonché coloro che siano stati collocati a riposo ai sensi della legge n. 336/70.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari, gli italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché i cittadini di Paesi terzi (come sopra individuati) devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti specifici e generici richiesti per l'ammissione al concorso e dichiarati nella domanda devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - TERMINE E MODALITÀ

Le domande di partecipazione al concorso devono essere prodotte **esclusivamente** tramite procedura telematica entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on line della domanda di partecipazione, né effettuare rettifiche o aggiunte.

Per la trasmissione della domanda di partecipazione al concorso gli interessati devono collegarsi al sito <http://vurp.itis.it>, il cui link è disponibile all'indirizzo www.itis.it alla sezione Bandi e avvisi - Ricerche di risorse umane - Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di "Esperto tecnico" (cat. D pos. ec. 1).

L'accesso all'applicazione informatica per l'inoltro della domanda on line è consentito ESCLUSIVAMENTE tramite identificazione digitale SPID.

Ai fini della procedura telematica i candidati devono possedere ed indicare un indirizzo univoco ed individuale di posta elettronica (E-mail, non PEC).

L'invio mediante modalità diverse da quella telematica sopra riportata comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa il numero di protocollo e, alla scadenza del termine utile, non consente più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. I candidati devono prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione al concorso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito indicato nella domanda di partecipazione al concorso, esclusivamente all'indirizzo PEC segreteria@pec.itis.it.

Il termine ultimo di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso è fissato alla data del 19 aprile 2022

Il termine di cui sopra è perentorio.

Nella domanda gli aspiranti dovranno **dichiarare sotto la propria responsabilità:**

1. cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, nonché il recapito (se differente dalla residenza) o, in alternativa, l'indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale il concorrente chiede che gli vengano trasmesse le comunicazioni;
 2. la specificazione della cittadinanza;
 3. (se cittadino italiano) l'iscrizione nelle liste elettorali ed il Comune di iscrizione, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;
(se non cittadino italiano):
 - di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - (ove previsto) di essere in possesso del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente indicandone gli estremi;
oppure
 - (ove previsto) di essere in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, indicandone gli estremi;
oppure
 - (ove previsto) di essere in possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
 4. il possesso del/i titolo/i di studio richiesto/i per l'ammissione, indicandone tutti gli estremi inclusa la votazione di conseguimento;
 5. il possesso dell'abilitazione alla professione di Ingegnere o di Architetto;
 6. il possesso della patente di guida B;
 7. di essere fisicamente idoneo alle mansioni;
 8. i titoli di preferenza nella nomina, indicati nell'art. 11, dei quali il candidato intenda avvalersi in caso di parità nella graduatoria di merito;
 9. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti a tale obbligo);
 10. eventuali condanne penali riportate;
 11. le eventuali cause di destituzione, dispensa da pubblici impieghi od i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o l'eventuale decorrenza del collocamento a riposo ai sensi della legge 336/70;
- Ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92 e ss.mm.ii., i candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio eventualmente necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.
- Per eventuali inesattezze o carenze di carattere formale della domanda d'ammissione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la regolarizzazione, con lettera raccomandata, tramite portale od altro mezzo idoneo ad attestare in maniera inconfutabile la certezza della data di richiesta, stabilendo allo scopo un termine prefissato. La mancata regolarizzazione entro detto termine comporta **l'esclusione dal concorso**.

ART. 6 – VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO PER L'AMMISSIONE ALLE PROVE CONCORSUALI

Nel caso che il numero delle domande pervenute e dei candidati ammessi sia superiore a 40 (quaranta), ai sensi della normativa vigente si procede ad una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti ai soli fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali.

Saranno ammessi a partecipare alla prova scritta i primi 40 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella fase di valutazione dei titoli, fatte salve eventuali parità di classificazione all'ultimo posto utile. Il punteggio massimo ottenibile è 10.

La valutazione viene effettuata dall'Amministrazione sulla base del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso e dichiarato nella domanda di ammissione (Nel caso che il candidato sia in possesso di più titoli di studio richiesti e dichiarati nella domanda di ammissione, sarà preso in considerazione quello con il punteggio più elevato). Non verranno presi in considerazione i titoli di studio diversi o superiori rispetto a quello richiesto per l'ammissione. La valutazione avverrà con l'assegnazione del seguente punteggio:

Voto conseguito nel titolo utilizzato per l'ammissione al concorso (laurea specifica)	PUNTI
Dal 99 al 100% del punteggio (ed eventuale lode)	10
Dal 96% al 98,99% del punteggio	9
Dal 93% al 95,99% del punteggio	8
Dal 90% al 92,99% del punteggio	7
Dal 87% al 89,99% del punteggio	6
Dal 82% al 86,99% del punteggio	5
Dal 77% al 81,99% del punteggio	4
Dal 72% al 76,99% del punteggio	3
Dal 66% al 71,99% del punteggio	2
Dal 60% al 65,99% del punteggio	1

Si precisa che, al fine di accelerare i tempi procedurali, i candidati sono invitati ad allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del titolo di studio oggetto di valutazione oppure certificato rilasciato dall'Università da cui si evinca il voto finale conseguito (non autocertificazione!).

La graduatoria degli ammessi alle prove concorsuali verrà formata sulla base dei punteggi ottenuti ai sensi del presente articolo.

Il punteggio ottenuto in questa fase preliminare non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria

finale di merito.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove concorsuali sarà pubblicato all'Albo aziendale e sul sito aziendale.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

I candidati, la cui domanda non sia stata verificata regolare e completa da parte dell'Ufficio Personale, verranno esclusi dalla procedura ed avvisati di un tanto mediante lettera trasmessa con raccomandata postale all'indirizzo indicato dal candidato stesso nella domanda di ammissione, ovvero alla pec ivi indicata.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi, muniti di un documento di identità, nel luogo e nella data delle prove d'esame che saranno pubblicate sul sito aziendale www.itis.it alla sezione Bandi e Avvisi – Ricerca di Personale, di massima, quindici giorni prima dell'effettuazione delle stesse.

Il suddetto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati, i quali, in assenza di comunicazioni contrarie, si intendono comunque ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti e del rispetto dei termini e delle modalità previste nel presente avviso.

I candidati che si presenteranno alle prove concorsuali dovranno accettare, a pena di esclusione, tutte le disposizioni e misure che l'Azienda metterà in atto per la prevenzione dell'infezione Covid-19.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Le prove potranno essere svolte anche a distanza in modalità telematica mediante l'utilizzo di strumenti informatici digitali.

Le modalità di espletamento delle prove saranno indicate nell'avviso che sarà pubblicato sul sito aziendale alla sezione Bandi e avvisi - Ricerca di personale.

In caso di prova a distanza, sarà esclusivo onere dei candidati verificare l'adeguatezza della propria strumentazione con le caratteristiche tecniche richieste.

Coloro che non rispetteranno le prescrizioni previste per lo svolgimento delle prove saranno esclusi dal concorso.

In caso di prova in presenza, i candidati che non si presenteranno in orario alle prove saranno considerati di diritto rinunciari. In caso di prova a distanza, saranno considerati di diritto rinunciari i candidati che non si collegheranno alla piattaforma telematica entro 15 minuti dall'ora di convocazione.

Gli esami consistono in una prova scritta ed in una prova orale, nonché in un'ulteriore prova d'accertamento della conoscenza della lingua inglese, mediante apposito colloquio, che avrà luogo assieme alla prova orale oppure in altro momento scelto dalla Commissione.

Prova scritta - teorico-pratica (su P.C.):

Stesura di un elaborato progettuale a contenuto grafico-contabile-amministrativo ed eventualmente di un atto o relazione, con uso di nozioni e strumenti propri delle materie previste per la prova orale e del disegno tecnico.

La stesura materiale del progetto/elaborato dovrà avvenire su personal computer con uso di programmi Microsoft Word/Excel ed Autocad in ambiente Windows.

La prova scritta s'intende superata e dà diritto di accedere alla prova orale con un punteggio di almeno 21/30.

Prova orale:

- Principi fondamentali sull'ordinamento delle Aziende pubbliche di servizi alla persona
- Normativa sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture
- Norme procedurali tecniche, edilizie ed urbanistiche
- Aspetti inerenti problematiche tecniche di carattere manutentivo e gestione integrata delle stesse;
- Normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili
- Normative fondamentali antincendio ed in materia impiantistica;
- Normativa in materia di edilizia residenziale per anziani non autosufficienti
- Procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi
- Nozioni di diritto penale limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione.

La prova orale s'intende superata con una votazione di almeno 21/30 nelle suelencate materie d'esame e con il giudizio d'idoneità nella conoscenza della lingua inglese.

Prova di conoscenza lingua inglese

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese, a livello di scuola secondaria inferiore, si svolge in forma di colloquio; comporta un giudizio di "idoneo" o "non idoneo", con riflesso sull'ammissibilità alle prove d'esame successive (ove sia svolta previamente) o comunque sull'inserimento nella graduatoria concorsuale degli idonei formata dalla Commissione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami e pubblicata sul sito aziendale www.itis.it alla sezione Bandi e Avvisi - Ricerca di Personale.

ART. 10 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI PREFERENZIALI NELLA NOMINA

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Azienda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice (originale o fotocopia autenticata), attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì che esso sussisteva alla data di scadenza del termine utile di ammissione al concorso. Dei documenti così ottenuti l'Azienda tratterà fotocopia, restituendo gli originali. Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui l'Azienda ne sia già in possesso.

L'esibizione dei documenti originali o in copia autentica potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme di legge, ferma restando la facoltà di

verifica da parte dell'Azienda.

ART. 11 - PREFERENZE

Con riferimento al quarto comma dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996 n. 693, hanno titolo di preferenza a parità di merito, nell'ordine:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato senza demerito servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata in ordine di importanza:

- a) dall'aver prestato senza demerito servizio presso amministrazioni pubbliche;
- b) dalla durata del servizio di cui al precedente punto a);
- c) dalla migliore votazione media ottenuta nella prova scritta;
- d) dall'aver prestato servizio nei lavori socialmente utili, con mansioni tecniche;
- e) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- f) dall'età più bassa.

ART. 12- FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria definitiva dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità dei punteggi, degli eventuali titoli di preferenza previsti dall'articolo precedente.

La votazione complessiva sarà data dalla somma dei

voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5 ter, del D.lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, la graduatoria concorsuale rimarrà efficace per un termine di due anni dalla data dell'atto che la approva; la graduatoria potrà essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

ART. 13 - PRESENTAZIONE DOCUMENTI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria sarà assunto compatibilmente con le disposizioni normative in vigore alla data dell'atto d'approvazione della stessa ed in quanto permanga il pubblico interesse in tal senso. In particolare, non si procederà all'assunzione del vincitore del concorso qualora la situazione del bilancio aziendale non lo consenta.

L'assunzione avverrà tramite la stipula di contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, l'Amministrazione, prima di procedere alla stipula del contratto, inviterà il vincitore a presentare entro un termine stabilito, indicativamente non inferiore a venti giorni, la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione sostitutiva della certificazione attestante, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:
 - la data ed il luogo di nascita;
 - la residenza
 - la cittadinanza;
 - il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;
- 2) titolo/titoli di studio e (per i soggetti all'obbligo di leva) copia dello stato di servizio militare o del foglio di congedo illimitato, ovvero del certificato di esito di leva, debitamente vidimato; dei documenti così ottenuti l'Ente tratterà fotocopia, restituendo gli originali;
- 3) certificazione di abilitazione alla professione;
- 4) patente di guida.

Per i cittadini italiani, il certificato generale del Casellario Giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

L'esibizione dei documenti originali o in copia autentica potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme di legge, ferma restando la facoltà di verifica da parte dell'Ente.

Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui l'Ente ne sia già in possesso.

Il candidato vincitore del concorso verrà invitato dall'Amministrazione a presentarsi presso il medico competente per essere sottoposto a visita medica che certifichi la sua idoneità fisica alle mansioni previste.

I candidati non cittadini italiani dovranno esibire idonea documentazione comprovante quanto dichiarato nella domanda di ammissione, anche relativamente al possesso nel proprio Paese dei diritti civili e politici ed alle condanne penali a proprio carico.

I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato

di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. Agli atti o documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il candidato vincitore, nello stesso termine indicato dall'amministrazione per la presentazione della soprascritta documentazione, dovrà, sotto sua responsabilità, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.LGS. n. 165/2001 e successive modifiche. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione d'opzione per la nuova amministrazione.

Qualora il candidato vincitore non produca tutta la documentazione di cui sopra entro il termine ad esso assegnato, l'Amministrazione comunicherà allo stesso di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

ART. 14 - COMUNICAZIONI PARTICOLARI

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo postale o indirizzo e-mail indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. del Friuli-Venezia Giulia entro 60 giorni, oppure nella forma del ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'Amministrazione garantisce la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro (legge 10 aprile 1991, n. 125).

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 120/91, si precisa che il requisito della vista è essenziale per il profilo che interessa e pertanto non sono ammessi al concorso i privi della vista.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Azienda, via Pascoli n. 31 - Trieste - tel. 040 - 3736222.

Trieste, 18 marzo 2022

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(dr. Eleonora Brischia)